

*(Mà s'io parto, oh Dio, che il core  
Qui per sempre hò da lasciar?)*

Pag. *Via sù calzali i Stivali.* al servo  
che si accosta al Cavaliere.

Cav. *Quante pene, quanti mali!  
Via di quà. Partir non voglio:  
Vò per sempre qui restar.  
e levando i stivali, dalle mani del  
Servo li butta via,*

Pag. *(Oh diamine, e che imbroglio!..  
Mà Signore?)*

Cav. *Olà tacete.  
Non sperate, non credete  
Ch'io mi parta più di quà.*

Pag. *(Oh che pena, oh che dolore!  
E' impazzito in verità.)  
Ma per pietà, mi dite mio Signore.  
Chi vi forza a quì star?*

Cav. *Mi forza amore.*

Pag. *Bella da galantomo! Or che in Vel-  
lettri  
Per farvi Sposo andate  
E voi d'un altra quì v'innamorate.*

Cav. *Ah, Pagnotta, non più. Di tutto  
amore  
E' capace, lo sai.*

*Pag.*